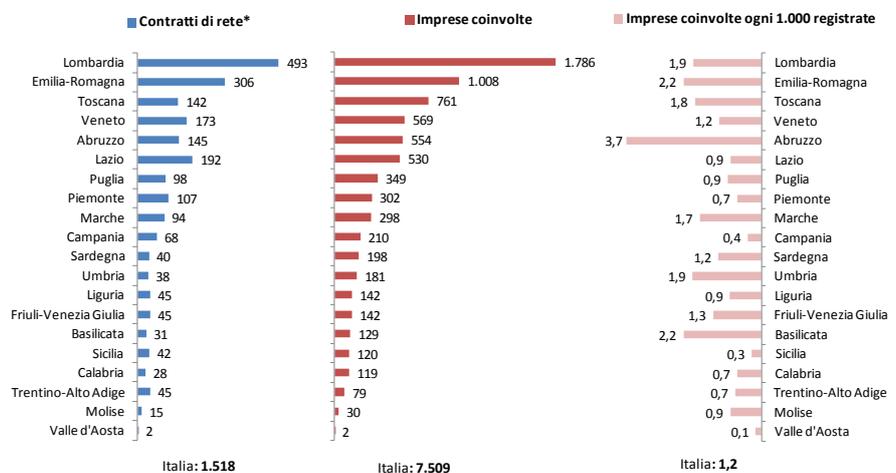


I CONTRATTI DI RETE IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Aggiornamento al 1 maggio 2014

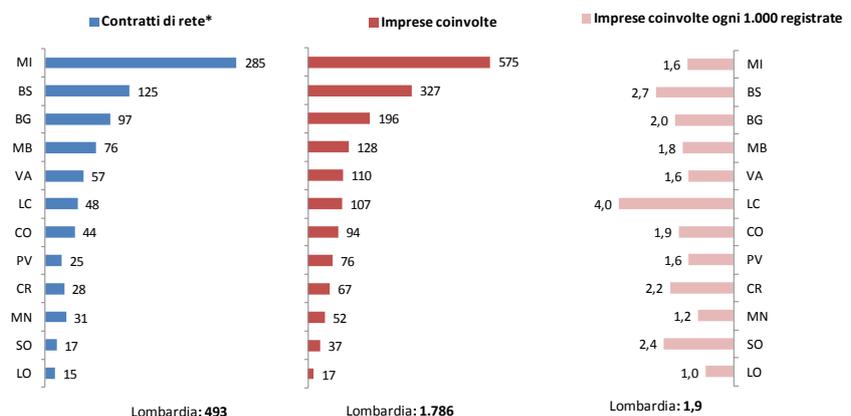
Le imprese lombarde che a fine aprile 2014 partecipano a contratti di rete, secondo i dati contenuti nei registri camerali, sono 1.786, il 23,8% del totale nazionale (pari a 7.509 imprese), mentre i contratti che coinvolgono almeno un'impresa lombarda sono 493, il 32,5% di tutti quelli stipulati in Italia. Si tratta di una forma di aggregazione che coinvolge ancora una minoranza di imprese, circa 2 su mille in Lombardia, un quota che è però fortemente cresciuta nel corso del 2013 e che nei primi mesi del 2014 ha visto aggiungersi oltre 200 imprese lombarde.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 1 maggio 2014

* Per ogni regione vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

Tra le province spicca la forte capacità attrattiva di Milano, evidente non solo dalle numerose imprese coinvolte (575, la prima provincia in Italia), ma soprattutto dall'elevato numero di contratti che coinvolgono imprese milanesi (285), evidenziando il ruolo di "nodo" cruciale del capoluogo nelle relazioni economiche che attraversano la penisola. Molto numerose anche le aziende bresciane coinvolte (327, terza provincia in Italia dopo Roma), mentre il territorio dove si riscontra la propensione maggiore all'aggregazione è Lecco, con 4 imprese coinvolte ogni mille.

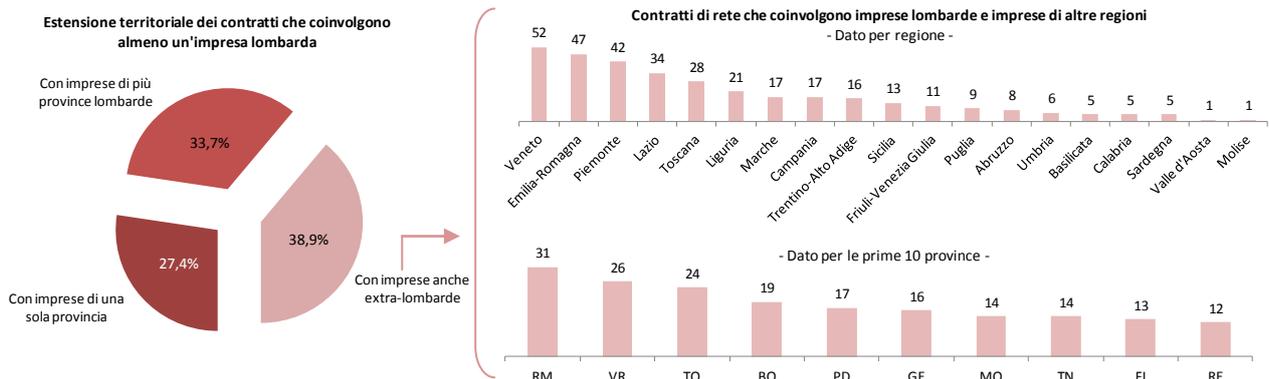


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 1 maggio 2014

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

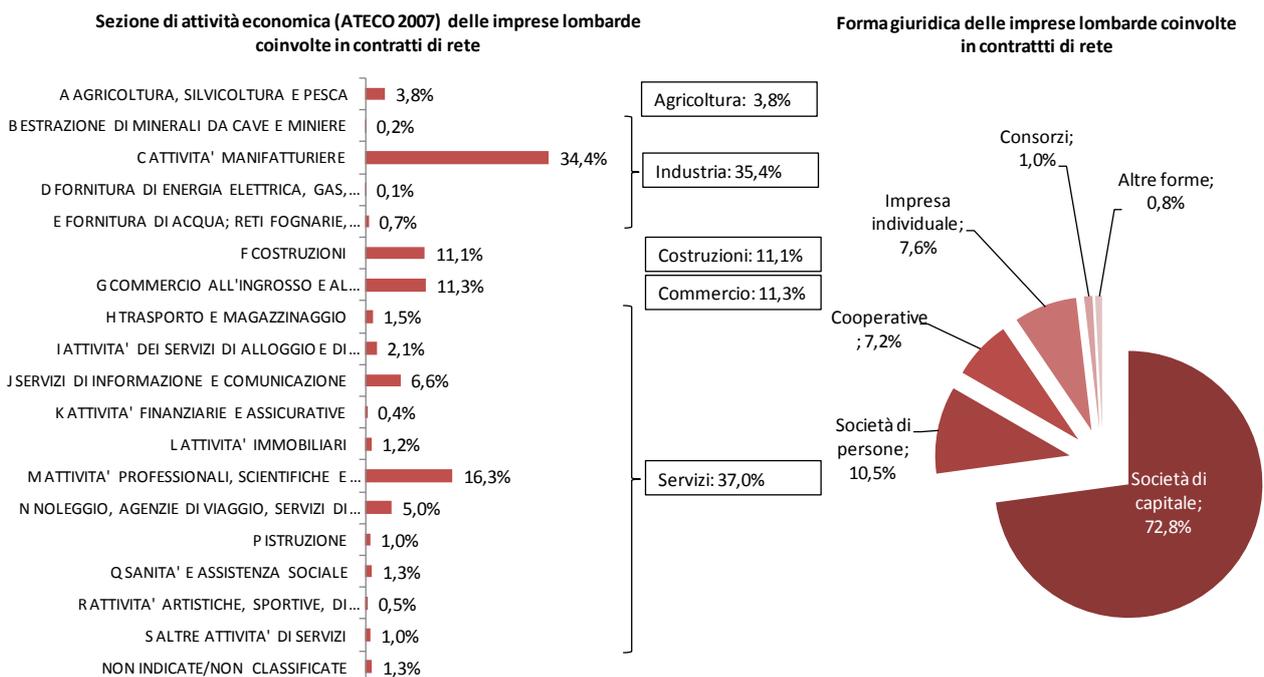
Più della metà delle reti che coinvolgono almeno un'impresa con sede in regione vede la partecipazione di 3 (31,4%) o 4 imprese (21,3%), mentre il numero medio di imprese per contratto risulta superiore (5,4), soprattutto per l'effetto di quella minoranza di reti (8,7%) che coinvolge più di 10 imprese, spingendosi fino a un massimo di 35 partecipanti.

Poco più di un quarto (27,4%) dei contratti di rete "lombardi" aggrega imprese di un'unica provincia, mentre circa un terzo (33,7%) registra la partecipazione di imprese con sedi in diverse province della regione. Quasi 4 contratti su 10 (38,9%) allargano il proprio ambito territoriale oltre i confini lombardi: in particolare verso le regioni più prossime, come il Veneto (52 contratti), l'Emilia Romagna (47 contratti) e il Piemonte (42 contratti), e verso il Lazio (34 contratti). L'intensità del legame con questa regione si spiega con le numerose reti che aggregano imprese lombarde e romane (31 contratti), mentre le altre province maggiormente connesse alla Lombardia tramite i contratti di rete risultano Verona (26) e Torino (24).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 1 maggio 2014

Industria (35,4%) e servizi (37,0%) rimangono di gran lunga i settori di attività prevalenti tra le imprese lombarde che aderiscono ai contratti di rete, ma sono in crescita anche i soggetti attivi nel commercio (11,3%), nelle costruzioni (11,1%) e soprattutto nell'agricoltura, che sebbene rappresenti ancora una quota minoritaria (3,8%), nel corso dei primi mesi del 2014 ha visto più che raddoppiare il numero di imprese coinvolte. Tra le forme giuridiche prevalgono nettamente le società di capitali (72,8%), seguite dalle società di persone (10,5%) e dalle cooperative (7,2%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 1 maggio 2014

GLOSSARIO

Contratto di rete

Il contratto di rete è un contratto plurilaterale di cooperazione interaziendale che si aggiunge alle preesistenti forme aggregative quali il contratto di società o di consorzio, l'A.T.I., R.T.I., la joint venture, il contratto di franchising. Si tratta di uno strumento giuridico mediante il quale una pluralità di imprenditori si aggregano con l'impegno a collaborare in ambiti attinenti all'esercizio delle singole imprese, sulla base di un comune programma di rete.

Il Contratto di rete è stato introdotto nell'ordinamento italiano con l'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33. La normativa ha subito, nel tempo, numerose modifiche. Recentemente, con l'art. 45 del decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012 sono state introdotte importanti innovazioni rispetto alla disciplina previgente. In particolare, è stata riconosciuta al contratto di rete la possibilità, nel caso in cui venga costituito un fondo patrimoniale comune e un organo comune destinato a svolgere attività con i terzi, di acquisire soggettività giuridica.

SITI INTERNET CONSULTATI

[Registro Imprese](#)

Sito curato da InfoCamere dove, oltre alle informazioni sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane, si trovano gli elenchi dei contratti di rete e le novità che li riguardano.